

Il libro e ...il film!

Le “Cravatte Rosse” del 182° “Garibaldi” si ritrovano a Carpi.

Domenica 22 settembre 2013, la 1^a compagnia del 182° Rgt. Corazzato di Sacile “Garibaldi” si è ritrovata a Carpi, per una giornata all’insegna dell’amicizia e dei preziosi ricordi comuni, incontro organizzato da Mario Italiani, Alfredo Cucchi, Aldo Trezzi e Vittorio Pizzetti.

Affiatati e scherzosi, solenni e malinconici, sempre straordinariamente uniti, hanno festeggiato. Accompagnati dalle mogli, in alcuni casi anche da figli e nipoti, i giovanotti che svolsero il servizio militare a Sacile nella caserma Scipio Slataper si sono ritrovati il giorno prima, sabato, per chi veniva da lontano, mentre l’appuntamento per tutti era la domenica mattina, presso il bar “Bar Marco's “ di Marco Malagoli, figlio di Nansen, per un ottimo caffè e per accogliere i nuovi arrivi.

Lì ho visto per la prima volta, in carne ed ossa, gli amici del 182°...ma i loro volti, e i loro nomi, mi erano già noti. Come quando si legge un libro, che ci piace molto, e poi si va a vedere il film... allo stesso modo, dopo aver letto “**Memorie di un Carrista, Sacile 1968-1969**”, scritto da Mario Italiani, fiero carrista, pilota carro comando del 2° plotone... sono andata a conoscere i personaggi che, attraverso il suo racconto, nei vari capitoli del libro, mi erano divenuti familiari e anche cari.

I radunisti, principalmente militari di leva, classe 1948, hanno prestato servizio tra il 1968 e il 1969, nel 182° Rgt. Corazzato “Garibaldi”, a Sacile in provincia di Pordenone, 1^a Compagnia del XIII° Btg. Carri. Erano presenti ventinove Carristi, ed era fra loro anche il Comandante di Compagnia (allora Tenente) Col. Marcello Epifani, arrivato in macchina da Gallipoli. I simboli che portavano con orgoglio, sono appunto quelli di queste unità, testimonianza di due pagine memorabili della storia d’Italia, spesso ignorate dai più.

A testimonianza che nessun evento può allentare o spezzare il profondo legame fra questi giovani, nella conversazione e nel commosso ricordo sono ritornati spesso amici indimenticabili, come Valentino Andreoletti, (la cui vedova, signora Teresa, era presente con la figlia Sabrina, circondate dall’affetto di tutti), come

Giangaleazzo Guzzinati, come il Serg.Magg. Antonio Castellano, come Roberto Vaccari...

La S. Messa, nella parrocchia del Corpus Domini, retta da Don Carlo, cui ha partecipato anche il Dott. Tosi, assessore del Comune di Carpi, in rappresentanza del Sindaco. ha avuto il suo momento saliente nella presentazione che Mario Italiani ha fatto della giornata, portando i saluti a tutti i convenuti, ringraziando il Parroco per l'accoglienza, rivolgendo un pensiero agli assenti. Il ricordo è andato alla prima adunata, fatta proprio a Carpi, nel 2008... dopo molti anni... e ai motivi di questi periodici incontri.

“E che cosa ci spinge a riunirci in questi momenti, se non la Condivisione, condividere, ricordi del passato, ma anche speranze future.

Quarantacinque anni fa, nella vita di caserma, abbiamo imparato a condividere, prima di tutto lo spazio dentro al carro, (oggi sarebbe un po' più complicato, vista la stazza raggiunta da alcuni).

Oggi sappiamo che, poter condividere e saper condividere è una condizione di vita indispensabile. Le gioie condivise si moltiplicano, mentre le sofferenze, anche le più atroci, si scompongono e diventano più sopportabili.”

Una menzione particolare merita il "Silenzio" suonato dal Bersagliere Alessandro Bussolari, di Modena, durante il rito. Suggestivo e coinvolgente.

La giornata è proseguita con il pranzo, presso il ristorante “Il Poggio”, sessanta persone più una deliziosa mascotte, Aurora, nipote del Carrista Mario Italiani. Buon sangue non mente... perché la piccola, a fine pranzo, ha intonato, senza alcuna incertezza, “*Son d'acciaio i cingoli possenti... . A lei ci siamo uniti tutti. Non è stato facile, dopo alcune ore, salutarsi, queste sono giornate che si vorrebbe non terminassero mai. L'appuntamento è per il prossimo anno perché, come ha ricordato Mario Italiani, “il nostro futuro lo vogliamo tutto”.*

A.D.Z.

Foto di gruppo



Il carrista Mario Italiani, promotore dell'iniziativa



Aurora, la figlia del carrista Mario Italiani, che ha intonato l'Inno carrista



Le autorità presenti. Fra queste, il dott. Tosi, Assessore del Comune di Carpi, in rappresentanza del Sindaco.



La signora Italiani



La Madrina del nostro sito, Agostina d'Alessandro Zecchin, che ha letto la Preghiera del Carrista.



Il Bersagliere Alessandro Bussolari, “trombettiere di eccezione”.



Cliccando su questo link potrete ascoltare la sua esibizione del “Silenzio fuori ordinanza” =

<https://www.facebook.com/photo.php?v=10200834226004053&set=vb.1415959993&type=3>